

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6043 del 13/11/2017
Oggetto	DLGA 152/2006 E SMI, ART. 208 - LR 13/2015 - HERA SPA CON SEDE LEGALE IN BOLOGNA - AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA GESTIONE DELL'AREA ADIBITA A STOCCAGGIO PROVVISORIO (R13/D15) DI RIFIUTI URBANI E SPECIALI NON PERICOLOSI PROVENIENTI DALLA PULIZIA DEGLI ARENILI SITA IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' LIDO DI DANTE, ZONA PROPRIETA' FIAMMENGHI
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6177 del 08/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno tredici NOVEMBRE 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DLGS 152/2006 E S.M.I., ART. 208 - LR n. 13/2015 - HERA SPA - CON SEDE LEGALE IN BOLOGNA – AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA GESTIONE DELL'AREA ADIBITA A STOCCAGGIO PROVVISORIO (R13/D15) DI RIFIUTI URBANI E SPECIALI NON PERICOLOSI PROVENIENTI DALLA PULIZIA DEGLI ARENILI SITA IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' LIDO DI DANTE, ZONA PROPRIETA' FIAMMINGHI.

IL DIRIGENTE

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* relativa a "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA, in attuazione della LR 13/2015" che, nella definizione dei compiti assegnati ad APRA. Fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della direttiva approvata con DGR 2170 del 21/12/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti autorizzati di cui al Titolo V, Parte IV, del Dlgs n. 152/2006 e smi;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad APRAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla direzione Generale di ARPAE con nota PGRG/2015/7546 del 31/12/2015;

PREMESSO che con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 2154 del 25/06/2013 rilasciato alla Ditta Hera Spa con sede legale in Bologna, Viale C. Berti Pichat n. 2/4, (C.F./P.IVA: BO04245520376), veniva rinnovata, fino alla data del 30/06/2023, l'autorizzazione alla gestione delle aree adibite allo stoccaggio provvisorio (R13/D15), comprese operazioni di vagliatura/selezione (R5), di rifiuti urbani e speciali non pericolosi provenienti dalla pulizia degli arenili, e precisamente:

- Lido Adriano - Zona Stazione ex AGIP;
- Lido di Classe - Zona proprietà Valentini;
- Lido di Dante - Zona proprietà Fiamminghi;
- Marina di Ravenna - Zona Foca Monaca;
- Marina Romea - Zona La Vigna;
- Cervia - Località Bassona, Via delle Aie;

CONSIDERATO che:

- ✓ in data 03/06/2015 la Società Hera Spa ha presentato istanza di modifica dell'autorizzazione n. 2154 del 25/06/2015, in seguito a variazioni da apportare limitatamente all'area sita in comune di Cervia, località Bassona, Via delle Aie n. 2, adibita ad attività di stoccaggio provvisorio (R13/D15), comprese operazioni di vagliatura/selezione (R5);

- ✓ per il sito di Via delle Aie, località Bassona, Comune di Cervia, Hera Spa è titolare dell'AUA di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 2727 del 12/09/2014, comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali :
 - emissioni in atmosfera in procedura ordinaria (ai sensi del art.269 del DLgs n. 152/2006 e smi),
 - scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura (ai sensi del art.124 del DLgs n. 152/2006 e smi)
- ✓ in data 28/05/2015 la Società Hera Spa ha presentato istanza di modifica sostanziale dell'AUA di cui al provvedimento n. 2727 del 12/09/2014, sopracitato, in seguito a variazione dell'assetto fognario esistente e modifica delle emissioni in atmosfera (inserimento di impianto mobile di vagliatura a secco per attività di R5);
- ✓ con nota del 31/12/2015 (PGDG 7546) la Direzione Generale ARPAE del 31/12/2015 fornisce le "Prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria ed autorizzazioni ambientali assegnate all'ARPAE dalla L.R. 30/07/2015, n.15; Da tale nota si evince che l'autorizzazione rilasciata ai sensi del DLgs 152/2006 e smi, art. 208, in quanto Autorizzazione Unica deve ricomprendere tutte le eventuali altre autorizzazioni settoriali necessarie allo svolgimento all'attività:
- ✓ con determina Dirigenziale n. 2390 del 18/07/2016 alla Società Hera Spa, con sede legale in Bologna, veniva rilasciata, limitatamente per l'area sita in Comune di Cervia, località Bassona, Via delle Aie n. 2, l'autorizzazione Unica alla gestione dell'area adibita a stoccaggio provvisorio (R13/D15) e trattamento mediante vagliatura (R5) di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, provenienti dalla pulizia degli arenili;
- ✓ in seguito al rilascio dell'Autorizzazione Unica sopracitata (n. 2390 del 18/07/2016) si rende necessario procedere, per ogni singola area ricompresa nel provvedimento autorizzativo n. 2154 del 25/06/2013 (Lido Adriano, Zona Stazione ex AGIP; - Lido di Classe, Zona proprietà Valentini; Lido di Dante, Zona proprietà Fiamminghi; Marina di Ravenna, Zona Foca Monaca; Marina Romea, Zona La Vigna) con il rilascio di specifica singola autorizzazione all'attività di stoccaggio provvisorio di rifiuti urbani e speciali non pericolosi provenienti dalla pulizia degli arenili;

VISTA altresì la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che le norme che disciplinano la materia sono:

- *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.* e in particolare il Titolo I della Parte IV dello stesso decreto recante norme in materia di gestione dei rifiuti;
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1991 del 13/10/2003* in materia di Direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero rifiuti;
- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "*Norme in materia ambientale*", in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province relativamente all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- *DGR n.2236/2009 e smi* recante disposizioni in materia di "Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art.272, commi 1, 2 e 3 del DLgs n.152/2006, parte V".
- Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER);

DATO ATTO che rispetto agli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al DLgs n. 159/2011 inerenti la documentazione antimafia, ai sensi dell'art. 29, comma 2) del D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014, è stato accertato che HERA S.p.A. risulta già iscritta nell'apposito elenco delle imprese non soggette a tentativo di infiltrazione mafiosa ("White List") istituito presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bologna;

VISTO il nuovo elenco europeo dei rifiuti stabilito con *Decisione del 18 dicembre 2014, n. 2014/955/UE* che si applica a decorrere dal 01/06/2015;

CONSIDERATO che tutte le attività di smaltimento e recupero dei rifiuti autorizzate in regime ordinario ai sensi dell'art. 208 del DLgs n. 152/2006 e smi devono prestare garanzia finanziaria;

VISTA la Deliberazione di giunta Regionale n. 1991 del 13/10/2003 recante direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti;

TENUTO CONTO delle disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute ai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota Prot. 0019931/TRI del 18/07/2014, in mancanza del decreto ministeriale di cui all'art. 195 del DLgs n. 152/2006 e smi, la garanzia finanziaria per l'esercizio delle operazioni di smaltimento dei rifiuti oggetto della presente autorizzazione è rideterminata, secondo le modalità indicate nella DGR. n. 1991/2003, sulla base dei seguenti dati aggiornati rilevabili nella documentazione agli atti di questa Struttura Arpae e precisamente:

Area sita in Comune di Ravenna, località Lido di Dante, Zona proprietà Fiammenghi:

- Capacità massima istantanea di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti non pericolosi: 1.000 tonn
- Calcolo importo garanzia finanziaria: 1.000 t x 140,00 €/t = € **140.000,00**

Dovrà essere pertanto prestata nuova garanzia finanziaria con riferimento al presente atto.

DATO ATTO che la garanzia finanziaria dovrà successivamente essere adeguata alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al suddetto decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del DLgs n. 152/2006 e smi;

RICHIAMATO il DLgs 3 aprile 2006, n. 152 e smi, parte IV, titolo I, recante norme in materia di gestione dei rifiuti e in particolare l'art. 208;

SI INFORMA che, ai sensi del DLgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento del Servizio Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali:

DISPONE

1. DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n. 152/2006 e s.m.i., **HERA S.p.A.** con sede legale in Bologna, Viale C. Berti Pichat n. 2/4 (C.F./P.IVA: BO04245520376), **alla gestione dell'area sita in Comune di Ravenna, località Lido di Dante, Zona proprietà Fiammenghi, adibita a stoccaggio provvisorio (R13/D15), di rifiuti urbani e speciali non pericolosi provenienti dalla pulizia degli arenili**, come di seguito indicato;
2. DI VINCOLARE la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 2a) Per l'esercizio dell'attività il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali ricompresi nella presente autorizzazione, contenuti negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. In particolare:
 - **l'Allegato A** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche da rispettare per l'esercizio dell'attività di stoccaggio provvisorio (**R13/D15**) di rifiuti urbani e speciali non pericolosi provenienti dalla pulizia degli arenili;
 - **l'Allegato B** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche da rispettare per le emissioni in atmosfera;
3. DI FISSARE il termine di validità della presente autorizzazione al **30/06/2023**. Tale autorizzazione è **rinnovabile**; a tal fine **almeno 180 giorni prima della scadenza** della stessa, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo**.
4. Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente autorizzazione devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 208 del DLgs n. 152/2006. Costituiscono modifica sostanziale :

- ✓ ogni modifica relativa alle operazioni di stoccaggio provvisorio (R13/D15) di rifiuti urbani e speciali non pericolosi provenienti dalla pulizia degli arenili;
 - ✓ ogni modifica che comporti un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni in atmosfera o che altera le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente;
5. DI STABILIRE che, entro 90 giorni dalla data del presente provvedimento, **Il gestore è tenuto a prestare a favore di questa Agenzia (ARPAE - Direzione Generale - ViaPo, 40139 Bologna) secondo le modalità di seguito indicate**, pena la revoca dell'autorizzazione e previa diffida in caso di mancato adempimento, una garanzia finanziaria per un importo pari a euro **165.200,00** secondo le seguenti modalità:
- reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827 e successive modificazioni;
 - fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12.03.1936, n. 375 e successive modifiche ed integrazioni;
 - polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi.
- La garanzia finanziaria deve avere durata pari a quella dell'autorizzazione, maggiorata di 2 anni.
6. DI DARE ATTO che la garanzia finanziaria richiesta al precedente punto per l'esercizio dell'attività di messa in riserva dei rifiuti oggetto della presente autorizzazione dovrà successivamente essere adeguata alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del DLgs n. 152/2006.
7. Presso la sede operativa della Ditta, unitamente alla presente autorizzazione, deve essere tenuta la comunicazione di avvenuta accettazione da parte di questa Struttura Arpae della garanzia finanziaria prestata, per esibirla ad ogni richiesta degli organi di controllo.
8. DI DARE ATTO che ARPAE Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione.
9. Di trasmettere - con successiva comunicazione - la presente autorizzazione alla Società interessata, previo assolvimento degli obblighi di legge in materia di imposta di bollo;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del DLgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PER ATTIVITA' DI STOCCAGGIO PROVVISORIO (R13/D15) DI RIFIUTI URBANI E SPECIALI NON PERICOLOSI PROVENIENTI DALLA PULIZIA DEGLI ARENILI.

1. L'area attrezzata, sita in Comune di Ravenna, località Lido di Dante, Zona proprietà Fiammenghi, adibita a stoccaggio è di seguito individuata nell'Allegato A1.
2. I rifiuti urbani non pericolosi provenienti dalla pulizia degli arenili ammessi allo stoccaggio provvisorio (**R13**) sono esclusivamente i seguenti:

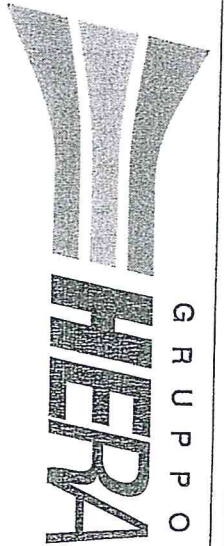
Codice CER	Descrizione rifiuti
200303	Residui della pulizia degli arenili (miscela sabbia-rifiuti)

3. Sul sito è altresì ammesso lo stoccaggio (**R13/D15**) delle seguenti tipologie di rifiuti urbani e assimilati non pericolosi:

Codice CER	Descrizione rifiuti
150106	Imballaggi in materiali misti
200101	Carta/cartone
200102	Vetro
200139	Plastica
200201	Rifiuti biodegradabili
200301	Rifiuti urbani non differenziati
200303	Residui della pulizia stradale

Tali rifiuti sono stoccati all'interno di appositi cassoni di elevata/media volumetria per il raggruppamento e trasferimento agli impianti di recupero/smaltimento finale, al fine di ottimizzare la logistica dei trasporti nell'ambito del servizio pubblico di raccolta differenziata di RSU.

4. Per le tipologie di rifiuti non pericolosi di cui ai precedenti punti 2) e 3), la capacità massima istantanea di stoccaggio (**R13/D15**) è complessivamente fissata in **1.000** tonnellate, la quantità massima annua stoccata è pari a **2.100** tonnellate/anno.
5. In caso di forti mareggiate, nell'area attrezzata è comunque ammesso lo stoccaggio provvisorio (**R13**) di quantità significative di rifiuti costituiti da materiale grossolano in gran parte costituito da legname (**CER 200138**). Tali rifiuti, raccolti in modo differenziato rispetto ai normali residui della pulizia degli arenili, vengono conferiti separatamente ad impianti di recupero autorizzati.
6. Devono essere adottati, in tutte le condizioni di esercizio, gli opportuni accorgimenti atti ad evitare l'utilizzo delle aree per scarichi abusivi di materiali diversi da quelli autorizzati.
7. È vietato lo stoccaggio provvisorio di materiali altamente putrescibili al di fuori delle vasche all'uopo destinate. Nelle vasche approntate per lo stoccaggio provvisorio di materiale organico spiaggiato, dotate di idonea recinzione, potrà essere mantenuta acqua piovana a condizione che non si creino inconvenienti igienico-sanitari.
8. Il materiale putrescibile, stoccato provvisoriamente nelle vasche, dovrà essere smaltito presso impianti autorizzati non oltre 24 ore successive alla raccolta e comunque in un tempo tale da non arrecare inconvenienti igienico-ambientali.
9. Qualora si rilevasse lo sviluppo di insetti, larve roditori e altri animali, è posto l'obbligo di effettuare adeguate operazioni di disinfestazione.
10. Dovranno essere adottate apposite misure per impedire il trasporto eolico dei rifiuti al di fuori delle aree attrezzate.
11. Dovranno essere mantenuti idonei sistemi di mascheramento con idonea piantumazione ovvero rete ombreggiante.
12. La Ditta è tenuta al rispetto degli obblighi relativi alla tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti nonché al formulario di identificazione dei rifiuti (FIR) di cui al DLgs. n. 152/2006 e s.m.i., ovvero degli analoghi adempimenti istituiti attraverso il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI). Al riguardo è da rilevare che l'attività di raggruppamento dei rifiuti sull'arenile e il successivo conferimento alle aree di stoccaggio provvisorio è tutta riconducibile, nel suo complesso, alla fase di raccolta dei rifiuti urbani dalla pulizia della spiaggia e per cui tali operazioni non sono accompagnate da FIR. Deve essere tenuta registrazione di tutti i movimenti dei rifiuti oggetto delle attività di stoccaggio e di recupero/riciclo, nonché del carico/scarico dei rifiuti prodotti nell'esercizio delle attività autorizzate.

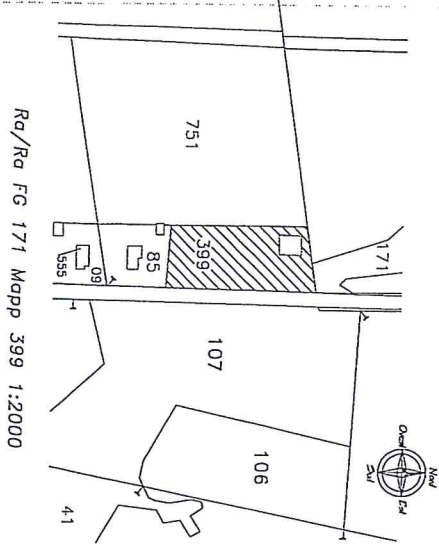


HERA S.p.A. - Struttura Operativa Territoriale di Ravenna

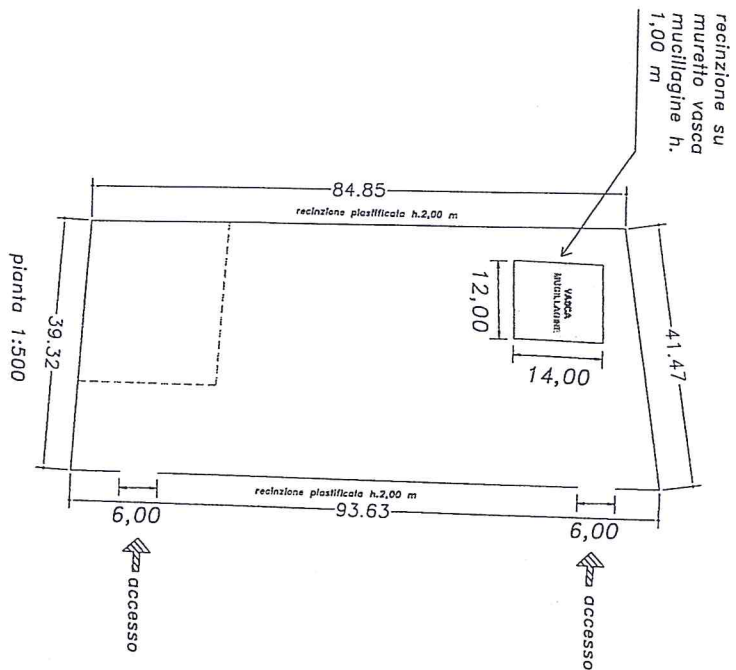
AREA PER STOCCAGGIO PROVVISORIO DI RIFIUTI URBANI E SPECIALI NON PERICOLOSI PROVENIENTI DALLA PULIZIA DEGLI ARENILLI

LIDO DI DANTE
ZONA PROPRIETA' FIAMMENGHI

IL PROGETTISTA	IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:																																				
HERA SPA - SOT RAVENNA AMBIENTE IL RESPONSABILE ESERCIZIO RAVENNA Geom. Fabio Donati	FUNZIONE RETI IL RESPONSABILE SERVIZIO PULIZIA Geom. Gabriele Maselli	HERA SPA - SOT RAVENNA AMBIENTE IL RESPONSABILE ESERCIZIO RAVENNA Ing. David Andreatti																																				
<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>Libro 2012</td> <td>Revisione</td> <td>Obolo Donatoni</td> <td>Reg. Andreatti</td> <td>ALCANTARA</td> <td>SCALA</td> <td>1/ 500</td> <td>EDIFICIO:</td> </tr> <tr> <td>0</td> <td>Intervento 2011</td> <td>Emersione</td> <td>Obolo Donatoni</td> <td>Reg. Andreatti</td> <td>RIEQUILIBRO</td> <td></td> <td></td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>REV.</td> <td>DATA</td> <td>DESCRIZIONE</td> <td>REDAZIONE</td> <td>VERIF.</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>FOGLIO N°</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>1/1</td> </tr> </table>	1	Libro 2012	Revisione	Obolo Donatoni	Reg. Andreatti	ALCANTARA	SCALA	1/ 500	EDIFICIO:	0	Intervento 2011	Emersione	Obolo Donatoni	Reg. Andreatti	RIEQUILIBRO			3	REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDAZIONE	VERIF.				FOGLIO N°									1/1		
1	Libro 2012	Revisione	Obolo Donatoni	Reg. Andreatti	ALCANTARA	SCALA	1/ 500	EDIFICIO:																														
0	Intervento 2011	Emersione	Obolo Donatoni	Reg. Andreatti	RIEQUILIBRO			3																														
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDAZIONE	VERIF.				FOGLIO N°																														
								1/1																														



Ra/Ra FG 171 Mapp 399 1:2000



Legenda

- STOCCAGGIO PROVVISORIO
- CERTE
- 18/12/00
- 20/03/03
- 18/12/12
- 20/03/14
- GENOVILE
- SULLIVAN/PIRVA

AREA INTERNO GOVERNARE
AREA DI TRASFERIMENTO RIFIUTI
CATE. 10710-20010-20013-200201
200201-200203

CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA

CONDIZIONI

- La miscela sabbia-rifiuti proveniente dalla pulizia degli arenili, viene conferita al sito mediante camion.
- Le emissioni diffuse sono costituite dalle polveri derivanti dalla movimentazione e stoccaggio dei materiali e dal traffico veicolare su area con fondo sterrato. Possono generarsi anche emissioni potenzialmente odorigene, nel caso in cui sia presente anche materiale organico.
- Per il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, l'impianto comprende le seguenti dotazioni tecniche:
 - sistema di irrigatori mobili ad azionamento temporizzato;
 - n.1 autobotte in alternativa al sistema di cui sopra.

PRESCRIZIONI.

1. La Ditta è tenuta ad adottare tutti gli accorgimenti atti al contenimento delle emissioni diffuse di polveri nonché alla limitazione delle eventuali emissioni odorigene che possono generarsi dalla potenziale presenza anche di materiale organico misto alla sabbia proveniente dalla pulizia degli arenili;
2. Al fine di diminuire la superficie di esposizione a fenomeni ventosi, l'altezza dei cumuli di stoccaggio deve essere inferiore all'altezza della barriera perimetrale dell'impianto;
3. La Ditta è tenuta al rispetto di quanto indicato nella Procedura Operativa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente AUA.
4. La Ditta è tenuta ad annotare, su un apposito **registro**, con pagine numerate e bollate dal Servizio Territoriale ARPAE - Distretto di Ravenna, firmato dal responsabile dell'impianto:
 - l'attivazione e la durata degli interventi di bagnatura, l'attivazione e la durata delle operazioni di pulizia dei piazzali e della viabilità interna, eventuali anomalie ai sistemi di abbattimento. Il registro deve essere conservato e tenuto a disposizione degli organi di controllo.

OGGETTO: controllo delle emissioni diffuse derivanti da attività di stoccaggio provvisorio sita in località Lido di Dante, zona proprietà Fiammenghi, nel Comune di Ravenna.

SCOPO: attuare misure di controllo e gestione al fine di prevenire la propagazione delle polveri nelle aree scoperte di piazzale.

1. Dotazioni strutturali

Al fine di ridurre e contenere al minimo la diffusione di polveri generate nelle aree esterne di piazzale in cui viene accumulata la sabbia sporca recuperata dalla pulizia spiaggi, l'azienda annovera le seguenti dotazioni di carattere strutturale:

- formazione di cumuli di bassa altezza per diminuire la superficie di esposizione a fenomeni ventosi.

2. Dotazioni tecniche

Premesso che l'area è lontana da insediamenti urbani di qualsiasi natura, al fine di ridurre e contenere al minimo la diffusione di polveri generate nelle aree esterne di piazzale, l'azienda si è equipaggiata con le seguenti dotazioni di tipo tecnico/tecnologico:

- n. 1 sistema di irrigatori mobili ad azionamento temporizzato;
- n. 1 autobotte (in alternativa)

3. Procedura di gestione

Il sistema di irrigatori sarà azionato manualmente e/o con timer nel periodo e nelle ore di elevata siccità e ventosità. Di norma nel periodo da giugno a settembre.
In caso di necessità e concomitante ad un fermo dell'impianto di irrigazione sarà utilizzata un'autobotte dotata di idrante con getto sufficiente all'irrigazione dei cumuli.

4. Registrazione interventi

Le operazioni di inaffiatura sono registrate su apposito registro, conservato presso gli uffici operativi dei Servizi Ambientali siti in Romea Nord 180/182.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.